

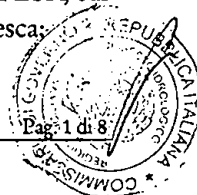
**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 1005 del 5/2/2022

Oggetto: **Patto per il SUD – PA_26052_Monreale** – *“Lavori consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno della villa comunale”* – Importo globale € 2.994.000,00 – Codice Caronte SI_1_26052 – CUP J35H20000050001.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per il servizio di geologo – dott. geol. Paolo Cino – Smart CIG ZA5342F953

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 <i>“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”</i> , con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accredito di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”</i> , con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>“Patti per il Sud”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie”</i> ;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> , unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il <i>“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”</i> sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab. del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale

dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";



Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”</i>
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto identificato con Codice CARONTE SI_1_26052 e con codice di assegnazione interno PA_26052_Monreale – <i>“Lavori consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno della villa comunale”</i> – Importo globale € 2.994.000,00 – Codice Caronte SI_1_26052 – CUP J35H20000050001 – è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente <i>“FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico’”</i> ;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1928 del 23 ottobre 2020 con il quale è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Salvatore Cassarà , tecnico in servizio presso il Comune di Monreale, già nominato con Delibera di Giunta Comunale n. 22/IE del 01/02/2020;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1983 del 02 novembre 2020 , con cui è stato finanziato il piano delle indagini geognostiche ed il seguente quadro economico, per un importo complessivo di € 36.236,66;
Visto	il Decreto Commissariale a contrarre n. 2152 del 20 novembre 2020 è stato autorizzato l'affidamento dell' <i>esecuzione del Piano delle indagini geognostiche e Prove di Laboratorio</i> dell'intervento denominato Patto per il SUD – PA_26052_Monreale – <i>“Lavori consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno della villa comunale”</i> – Importo globale € 2.994.000,00 – Codice Caronte SI_1_26052 – CUP J35H20000050001, ad un operatore economico iscritto all'Albo delle Imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice;
Vista	la nota prot. gare 204 del 18 gennaio 2021 con la quale è stato proposto alla Globalgeo S.R.L. l'affidamento dell'incarico relativa all'Esecuzione del Piano delle indagini geognostiche e Prove di Laboratorio nell'ambito dell'intervento Patto per il SUD – PA_26052_Monreale – <i>“Lavori consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno della villa comunale”</i> – Importo globale € 2.994.000,00 –

- Codice Caronte SI_1_26052 – CUP J35H20000050001 – per l'importo complessivo di € 16.593,68 oltre IVA, ed oltre i costi della sicurezza pari ad € 2.994,94 per un totale di € 23.244,23;
- Vista** la nota assunta al **prot. gare n. 258 del 20 gennaio 2021** con la quale la Globalgeo S.R.L. ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento del servizio sopra indicato, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. gare n. 204 del 18/01/2021;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 185 del 26 gennaio 2021** di *Presa d'atto del Contratto per il servizio di Esecuzione del Piano delle indagini geognostiche e Prove di Laboratorio* nell'ambito dei lavori in oggetto, conferito con nota prot. 204/gare del 18/01/2021 alla Globalgeo S.r.l. per l'importo pattuito pari ad € 16.593,68 oltre IVA, ed oltre i costi della sicurezza pari ad € 2.994,94 per un totale di € 23.244,23;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 190 del 27 gennaio 2021** con cui è stato nominato direttore dei lavori per l'esecuzione delle indagini geognostiche al **dott. geologo Mario Leta**, in atto consulente della Struttura Commissariale, ai sensi del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Verbale di Consegna dei Lavori del 18/02/2021, trasmesso con nota **prot. 2623 del 05 marzo 2021**, a firma congiunta del D.L. e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, pari a 45, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 03/04/2021;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2002 del 11 ottobre 2021, di presa d'atto della perizia di variante al Piano esecutivo delle indagini, approvazione Quadro Economico e impegno somme dell'intervento in oggetto;
- Vista** la nota prot. n. 2729 del 22 settembre 2021, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. n. 11524 del 23 settembre 2021, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione, in riferimento alla progettazione esecutiva delle opere in oggetto, preso atto delle risultanze delle indagini geognostiche la cui direzione dei lavori è stata curata da Codesta Struttura Commissariale, ne chiede il supporto finalizzato alla redazione di relazione geologica esecutiva;
- Vista** la nota **prot. 13815/UC del 10 novembre 2021** con la quale la ditta affidataria dell'incarico relativo all'esecuzione del Piano delle indagini geognostiche e Prove di Laboratorio, Globalgeo S.r.l., ha trasmesso n. 3 copie di tutti gli elaborati in formato cartaceo e su supporto digitale delle risultanze delle indagini relative all'intervento in oggetto;
- Vista** la nota **prot. 13825/UC del 10 novembre 2021** con la quale il direttore dei lavori, dott. Mario Leta, ha trasmesso il *certificato di ultimazione lavori indagini geognostiche e prove di laboratorio propedeutiche alla progettazione esecutiva* dei lavori in oggetto;
- Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi il servizio per la **redazione dello studio geologico** nell'ambito dell'intervento codificato **Patto per il SUD – PA_26052 Monreale** – *“Lavori consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno della villa comunale”* – Importo globale € 2.994.000,00 – Codice Caronte SI_1_26052 – CUP J35H20000050001, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detti servizi e che, pertanto, lo stesso deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato **Decreto Commissariale n. 2307 del 25 novembre 2021** di finanziamento del servizio per la redazione dello studio geologico dell'intervento **Patto per il SUD – PA_26052 Monreale** – *“Lavori consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno della villa comunale”* – Importo globale € 2.994.000,00 – Codice Caronte SI_1_26052 – CUP J35H20000050001, per l'importo complessivo di € 18.347,14 oltre oneri ed IVA;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 2375 del 02 dicembre 2021** con il quale:
- è stato autorizzato l'affidamento dei servizi per la redazione dello **Studio geologico** relativo all'intervento codificato **Patto per il SUD – PA_26052 Monreale** – *“Lavori consolidamento e messa in*

sicurezza del muro di sostegno della villa comunale” – Importo globale € 2.994.000,00 – Codice Caronte SI_1_26052 – CUP J35H20000050001, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), modificato dall’art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, in deroga all’art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all’Albo dei professionisti dell’Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall’art. 30, comma 1 del Codice;

- il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo calcolato pari ad € 18.347,14 calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17/06/2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà **abbattuto del 20%** e risulta pertanto pari a € 14.677,71, oltre oneri previdenziali e Iva;

Visto il **Decreto Commissariale n. 2202 del 09 novembre 2021** con cui si è proceduto all’aggiornamento ed approvazione dell’Elenco integrato dei Professionisti per l’indizione di procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando di gara ex artt. 3, comma 1, lett. uuu); 36 comma 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed affidamenti così come previsti dall’art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., tutte nel rispetto di quanto previsto dall’art. 36, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Vista la nota prot. **Gare 3187 del 14 dicembre 2021** dell’Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stato proposto l’affidamento del servizio di Direttore operativo geologo al **dott. geol. Paolo Cino** con le modalità previste dal Decreto Commissariale n. 2375 del 02/12/2021;

Vista la nota assunta al prot. Gare **n. 3212 del 20 dicembre 2021** con cui il **dott. geol. Paolo Cino** ha accettato l’incarico per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 3187/GARE del 14/12/2021, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità “*Carlo Alberto Dalla Chiesa*”;
4. Dichiarazione, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Assicurazioni Liberty Specialty Markets (Liberty Mutual Insurance Europe S.E.), n. LSMAEC009850-00, con validità fino al 27/10/2022, con un massimale di euro 500.000,00;

Vista la nota prot. **gare n° 3246 del 30 dicembre 2021** con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all’avvio del servizio di geologo;

Preso atto della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo al **dott. geol. Paolo Cino**, condotta con esito positivo dall’Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:

- con nota protocollo n. 3247/GARE del 30/12/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificato del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;

- con nota protocollo n. 3248/GARE del 30/12/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificato del casellario carichi pendenti c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti;
- con protocollo n. 02/22 del 03/01/2022 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione EPAP dell'Affidatario che ha dato esito regolare (prot. 101638 CRCPA del 31/12/2021);
- con protocollo n. 09/22/GARE del 10/01/2022 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti il certificato dei carichi pendenti nel quale si certifica che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato NON RISULTANO CARICHI PENDENTI;
- con protocollo n. 91/22/GARE del 27/01/2022 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il certificato del casellario giudiziale (prot. 2652/2022/R) risultato nullo;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 08 marzo 2022, rep. n. 757;

Ritenuto opportuno confermare l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di geologo nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. 3187 del 14/12/2021 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 08/03/2022, rep. n. 757.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **Patto per il SUD – PA_26052_Monreale** – *“Lavori consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno della villa comunale”* – Importo globale € 2.994.000,00 – Codice Caronte SI_1_26052 – CUP J35H20000050001 – **Smart CIG ZA5342F953** – l'affidamento ex art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, dei servizi di ingegneria e architettura inerenti lo **Studio Geologico** nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota 3187 del 14/12/2021, al **dott. geol. Paolo Cino**, con sede legale in Capri Leone (Me) in via Nazionale, n. 380, Cod. Fisc. CNIPLA73T08H148J, P. Iva 02396910842 iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 2576 sez. A, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 2202 del 09/11/2021, per un importo complessivo di € 14.677,71, oltre oneri previdenziali e IVA;

Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 08/03/2022, rep. n. 757, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo di € 14.677,71 oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle somme finanziate con D.C. n.

2307/2021, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. , al tecnico incaricato, al Comune di Monreale (PA), nonché alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.


Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce

Allegati: Disciplinare d'Incarico

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione
Siciliana*

REP. N. 757 DEL 08/03/2022

Patto per il SUD – PA_26052_Monreale

*Lavori consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno della villa
comunale*

Importo globale € 2.994.000,00

Codice Caronte SI_1_26052 – CUP J35H20000050001

Studio geologico

Smart CIG ZA5342F953

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE



Pag. 1 a 13

Il giorno otto del mese di marzo dell'anno 2022

tra:

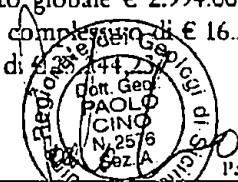
il **Soggetto Attuatore** del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, Cod. Fisc. 97250980824, nella persona del dott. Maurizio Croce, nato a Messina il 2 novembre 1971, C.F. CRCMRZ71S02F158G, domiciliato per la carica presso la sede del Commissario di Governo, Piazza Ignazio Florio n° 24 - 90139 Palermo (PA), C.F. Ufficio 97250980824, firma digitale intestata a Maurizio Croce rilasciata da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, n. di serie 701441d9b5d671b8b60aee5b3ecab01b valida dal 29/12/2020 al 29/12/2023 e non revocata (nel seguito "l'Amministrazione" o "il Committente")

c:

Il dott. geol. Paolo Cino, nella qualità di tecnico individuato a svolgere il servizio oggetto del presente Disciplinare, con sede legale in Capri Leone (Me) in via Nazionale, n. 380, Cod. Fisc. CNIPLA73T08H148J, P. Iva 02396910842 iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 2576 sez. A, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 2202 del 09/11/2021, firma digitale intestata a Paolo Cino, rilasciata da Aruba Pec, numero di serie:7430010008088126, valida fino al 26/06/2022 e non revocata (nel seguito denominato "Professionista" o "Soggetto Incaricato");

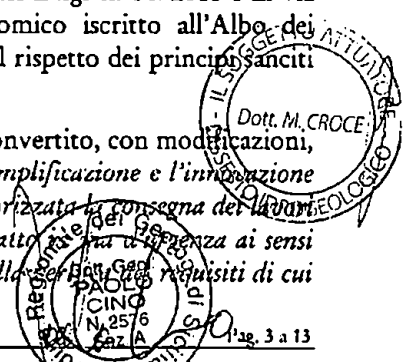
premesso che

- il progetto identificato con Codice CARONTE SI_1_26052 e con codice di assegnazione interno PA_26052_Monreale - *"Lavori consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno della villa comunale"* - Importo globale € 2.994.000,00 - Codice Caronte SI_1_26052 - CUP J35H20000050001 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente *"FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'"*
- con Decreto Commissariale n. 1928 del 23/10/2020 è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Salvatore Cassarà, tecnico in servizio presso il Comune di Monreale, già nominato con Delibera di Giunta Comunale n. 22/IE del 01/02/2020;
- con Decreto Commissariale n. 1983 del 02/11/2020, è stato finanziato il piano delle indagini geognostiche ed il seguente quadro economico, per un importo complessivo di € 36.236,66;
- con Decreto Commissariale a contrarre n. 2152 del 20/11/2020 è stato autorizzato l'affidamento dell'esecuzione del Piano delle indagini geognostiche e Prove di Laboratorio dell'intervento denominato **Patto per il SUD - PA_26052_Monreale** - *"Lavori consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno della villa comunale"* - Importo globale € 2.994.000,00 - Codice Caronte SI_1_26052 - CUP J35H20000050001, ad un operatore economico iscritto all'Albo delle Imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice;
- con nota prot. gare 204 del 18/01/2021 è stato proposto alla Globalgeo S.R.L. l'affidamento dell'incarico relativa all'Esecuzione del Piano delle indagini geognostiche e Prove di Laboratorio nell'ambito dell'intervento **Patto per il SUD - PA_26052_Monreale** - *"Lavori consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno della villa comunale"* - Importo globale € 2.994.000,00 - Codice Caronte SI_1_26052 - CUP J35H20000050001 - per l'importo complessivo di € 16.593,68 oltre IVA, ed oltre i costi della sicurezza pari ad € 2.994,94 per un totale di € 19.588,62.



Pag. 2 a 13

- con nota assunta al prot. n. 258/gare del 20/01/2021 la Globalgeo S.R.L. ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento del servizio sopra indicato, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. gare n. 204 del 18/01/2021;
- con Decreto Commissariale n. 185 del 26/01/2021 di *Preso d'atto del Contratto per il servizio di Esecuzione del Piano delle indagini geognostiche e Prove di Laboratorio* nell'ambito dei lavori in oggetto, conferito con nota prot. 204/gare del 18/01/2021 alla Globalgeo S.r.l. per l'importo pattuito pari ad € 16.593,68 oltre IVA, ed oltre i costi della sicurezza pari ad € 2.994,94 per un totale di € 23.244,23;
- con Decreto Commissariale n. 190 del 27/01/2021 è stato nominato direttore dei lavori per l'esecuzione delle indagini geognostiche al dott. geologo Mario Leta, in atto consulente della Struttura Commissariale, ai sensi del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il Verbale di Consegna dei Lavori del 18/02/2021, è stato trasmesso con nota prot. 2623 del 05/03/2021, a firma congiunta del D.L. e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, pari a 45, così come stabilito nel Contratto d'appalto;
- con Decreto Commissariale n. 2002 del 11/10/2021, di presa d'atto della perizia di variante al Piano esecutivo delle indagini, approvazione Quadro Economico e impegno somme dell'intervento in oggetto;
- con la nota prot. n. 2729 del 22/09/2021, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. UC n. 11524 del 23/09/2021, il Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione, in riferimento alla progettazione esecutiva delle opere in oggetto, preso atto delle risultanze delle indagini geognostiche la cui direzione dei lavori è stata curata da Codesta Struttura Commissariale, ne chiede il supporto finalizzato alla redazione di relazione geologica esecutiva;
- con la nota prot. 13815/UC del 10/11/2021 il direttore dei lavori, dott. Mario Leta, ha trasmesso il *certificato di ultimazione lavori indagini geognostiche e prove di laboratorio propedeutiche alla progettazione esecutiva* dei lavori in oggetto;
- con la nota prot. 13825/UC del 10/11/2021 la ditta affidataria dell'incarico relativo all'esecuzione del Piano delle indagini geognostiche e Prove di Laboratorio, Globalgeo S.r.l., ha trasmesso n. 3 copie di tutti gli elaborati in formato cartaceo e su supporto digitale delle risultanze delle indagini relative all'intervento in oggetto;
- con Decreto a contrarre n. 2375 del 02/12/2021 è stato autorizzato l'affidamento del servizio per la *redazione dello studio geologico*, nell'ambito dell'intervento **Patto per il SUD - PA_26052_Monreale - "Lavori consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno della villa comunale"** - Importo globale € 2.994.000,00 - Codice Caronte SI_1_26052 - CUP J35H20000050001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a), che recita: *è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via di urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della*



all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

- con nota prot. 3187/GARE del 14/12/2021 è stato proposto al dott. geol. Paolo Cino l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;
- con nota assunta al protocollo n. 3212/GARE del 20/12/2021 il dott. geol. Paolo Cino ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 3187/GARE del 14/12/2021, come di seguito specificata:
 1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
 2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
 3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
 4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
 5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
 6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
 7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Liberty Mutual Insurance Europe S.E., n. LSMAEC009852-00, con validità fino al 27/10/2022, con un massimale di euro 500.000,00;
- con nota prot. n° 3246/UC del 30/12/2021 questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio per la redazione dello Studio geologico.

Preso atto che

della verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Operatore Economico, condotta dall'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, nello specifico:

- con nota protocollo n. 3247/GARE del 30/12/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
- con nota protocollo n. 3248/GARE del 30/12/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario carichi pendenti c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti;
- con protocollo n. 02/UC del 03/01/2022 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione EPAP dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. 101638 CRCPA);
- con protocollo n. 91/GARE del 27/01/2022 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il certificato n° 2652/2022/R nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: NULLA;
- con protocollo n. 09/GARE del 10/01/2022 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti il certificato dei carichi pendenti nel quale si certifica che l'Affidatario è informatizzato delle Notizie di Reato non risultano carichi pendenti;

Considerato che

- la Stazione Appaltante si riserva di recedere dal presente contratto, qualora pervenisse dalla Procura competente, successivamente alla stipula dello stesso, documentazione negativa al riguardo;

- il soggetto incaricato dichiara di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate all'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- il Professionista dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale,

tutto ciò premesso e considerato, in pendenza delle verifiche della Procura competente, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Soggetto incaricato, che accetta, l'incarico per la redazione dello Studio geologico - Smart CIG ZA5342F953 - propedeutico alla progettazione esecutiva dei lavori relativi all'intervento Patto per il SUD - PA_26052_Monreale - "Lavori consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno della villa comunale" - Importo globale € 2.994.000,00 - Codice Caronte SI_1_26052 - CUP J35H20000050001.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice e al Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010 (nel seguito Regolamento), alle Linee Guida dell'ANAC, al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP e dal Committente.

Art. 2.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono in:

1. STUDIO GEOLOGICO;

il tutto in conformità alle norme vigenti e in particolare al Codice, al Regolamento D.P.R. n. 207/2010, alle norme tecniche sulle costruzioni (D.M. 17/01/2018), al D. Lgs. n. 81/2008 (in particolare artt. 91 e 92), alla L. n. 143/49, al D.M. 17/06/2016, al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Linee Guida emanate dall'ANAC e alle disposizioni impartite dal R.U.P.

Il dettaglio delle prestazioni affidate, da cui la determinazione dei corrispettivi, sono di seguito riportate:

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommazione Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori <<CP>>	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	$\Sigma(Q)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q$	$K \cdot 24,28\%$ $S \cdot CP \cdot K$	
S.04	STRUTTURE	2.158.349,13	8,0411734295%	0,90	Qb11.13	0,0945	14.763,22	3.533,92	18.347,14
RIEPILOGO									
FASI PRESTAZIONALI									Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									18.347,14
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €									18.347,14

Il corrispettivo per l'espletamento dei suddetti servizi di ingegneria e architettura, pari ad € 18.347,14, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto è stato abbattuto del 20% e risulta pertanto pari ad € 14.677,71, oneri previdenziali e IVA esclusi, e costituirà l'importo massimo, da intendersi a

corpo e non modificabile, che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per i servizi di ingegneria da affidare ed oggetto del presente disciplinare.

In tutte le prestazioni professionali indicate nel presente articolo il Soggetto incaricato non può avvalersi del subappalto, se non nei casi previsti dall'art. 31, comma 8, del Codice.

Redazione dello Studio geologico.

L'incaricato dopo l'acquisizione dei risultati delle indagini geognostiche, sulla base degli stessi, dovrà ricostruire i caratteri litologici, stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici e, più in generale, di pericolosità geologica del territorio. Lo studio va riferito al "sito" ma, comunque, esteso ad un intorno significativo in relazione al tipo di opera e al contesto geologico in cui essa si colloca.

La tempistica per l'espletamento di tale fase dell'incarico è la seguente:

- la stesura della relazione geologica non dovrà superare giorni naturali e consecutivi 30 (trenta) dalla acquisizione dei risultati delle indagini geognostiche;

Entro il termine previsto dovrà essere consegnato lo studio specialistico geologico da condividere con la Stazione appaltante e sulla scorta del quale verrà redatto il progetto definitivo.

Gli elaborati redatti saranno forniti in n° 2 (due) copie cartacee firmate in originale (oltre a quelle eventualmente necessarie per gli Enti deputati alla tutela dei vincoli presenti sull'area di intervento che la richiedono per il rilascio del proprio parere), ed una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile, firmata dal progettista e dal RUP) e una copia dei file in formato modificabile (.doc, .dwg, ecc.) necessari al Committente per la propria gestione tecnico-amministrativa.

Art. 3.

IMPEGNI DEL SOGGETTO INCARICATO

Il Soggetto incaricato riconosce la facoltà del Committente a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali dell'attività da svolgersi da parte dello stesso e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico.

Eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie nel seguito per esigenze sopravvenute, ove non diversamente disposto, sono compensate con corrispettivi determinati secondo criteri di analogia, ragionevolezza e proporzionalità rispetto ai corrispettivi qui fissati, tenuto conto del ribasso unico offerto, previa appendice contrattuale sottoscritta dalle parti.

Il Soggetto incaricato è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dai suoi uffici, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Il Soggetto incaricato, successivamente al conferimento dell'incarico, avvierà - di concerto con il RUP e senza pretendere alcun compenso aggiuntivo - ogni necessaria procedura amministrativa utile ad acquisire il libero accesso alle aree interessate dal progetto, per tutto il corso di espletamento dell'incarico avvalendosi, eventualmente, di collaboratori per le attività di cui sopra. Resta fermo l'impegno della Stazione Appaltante di provvedere alla copertura finanziaria delle spese che scaturiscono da bolli, tasse, spese postali e di notifica e, naturalmente, da indennità di occupazione e/o esproprio degli immobili eventualmente interessati per l'espletamento del servizio.

L'incaricato, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla S.A., fermo restando la propria responsabilità nei confronti della S.A. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La S.A. rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori consulenti o

tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

L'incaricato si impegna ed obbliga inoltre a partecipare ai lavori della conferenza di servizi di approvazione nonché a quella relativa alla verifica/validazione, a fornire ogni chiarimento e documentazione utile all'espletamento delle predette attività ogni qual volta gli sia richiesto.

Art. 4.

IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

Convocare, su richiesta dell'incaricato, le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sottoservizi".

Ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate per l'espletamento del servizio.

Art. 5.

TEMPI CONTRATTUALI

Il Soggetto incaricato, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le seguenti scadenze quali limite massimo temporale, derivante dalla sottoscrizione del presente disciplinare:

- **Consegna dello studio geologico definitivo: giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di acquisizione dei risultati delle indagini geognostiche.

Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del Soggetto incaricato (riferibili a: esecuzione indagini geognostiche, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi o altro) e ad esso non imputabili.

In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento delle attività disciplinate, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito della progettazione esecutiva stessa.

La consegna degli elaborati avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, o trasmessi con formale lettera di accompagnamento.

Infine, in deroga al cronoprogramma e senza che il Soggetto incaricato possa avanzare diritti aggiuntivi, l'Amministrazione può prolungare i tempi previsti delle singole fasi per riflessioni e approfondimenti di carattere pianificatorio oppure qualora intervengano modifiche normative.

Art. 6.

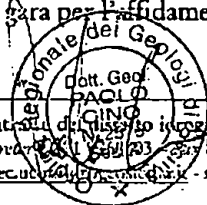
DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'onorario e il rimborso spese per l'incarico di che trattasi, null'altro spettando all'Affidatario, qualsiasi titolo, è determinato nella misura di:

1. € 14.677,71 (quattordicimilaseicentosettantasette/71), oltre oneri previdenziali e IVA.

L'importo è ottenuto applicando il ribasso percentuale unico del 20% all'importo calcolato secondo il D.M. del 17/06/2016 di affidamento del servizio di geologia in oggetto.

Il corrispettivo sopra indicato rimarrà fisso e invariabile anche nel caso in cui l'importo del progetto dovesse subire variazioni, in più o in meno, rispetto agli importi e categorie assunti per la determinazione del corrispettivo posto a base di gara per l'affidamento del servizio di che trattasi.



Nel corrispettivo fissato deve intendersi compreso anche il corrispettivo per introdurre negli elaborati prodotti, anche se già trasmessi, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni e aggiornamenti che si rendessero necessari, a giudizio insindacabile del Committente, per la definitiva approvazione dei progetti da parte degli uffici ad enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Agli importi sopra fissati vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo integrativo EPAP pari al 2% e dall'IVA pari al 22%, per la quota parte relativa alla redazione della relazione geologica, nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione della prestazione.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico.

L'incarico si intende completato al momento della consegna degli elaborati oggetto del presente incarico.

Il pagamento avverrà secondo il seguente prospetto:

- a) dalla data di consegna è possibile emettere fattura pari all'80% dell'importo pattuito per la prestazione e, a decorrere dai sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura elettronica, decorreranno gli interessi da calcolarsi secondo legge;
- b) Il restante 20% sarà liquidato all'approvazione del progetto esecutivo (previa verifica/validazione) da parte del RUP.

Art. 7.

PENALI

Qualora il Soggetto incaricato non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Soggetto incaricato si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

In Particolare, qualora si dovessero determinare ritardi rispetto alle scadenze del cronoprogramma di esecuzione dei lavori imputabili al Soggetto incaricato, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso, salvo in ogni caso il diritto del Committente di rivalersi sul Soggetto incaricato per i maggiori danni subiti in conseguenza del ritardo.

Il ritardo in fase di esecuzione comporta la penale nella misura di cui al comma precedente:

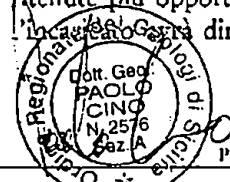
- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato dal CSA.



Art. 8.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Committente, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.c., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi il Soggetto incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.



pag. 8 di 13

Nel caso che il ritardo di cui all'Art. 6 ecceda i giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Soggetto incaricato inadempiente, e potrà sostituirlo con altro tecnico con il solo obbligo del preavviso a mezzo PEC con 10 (dieci) giorni di anticipo, in qualsiasi fase del programma, senza che egli possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta, salvo l'eventuale rivalsa per i danni provocati.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- gravi violazioni di legge;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

Art. 9.

ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DELL'INCARICO

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto ad eseguire le prestazioni contrattualmente previste in esito a formale diffida, nonché in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque riconosciute dal Committente, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento.

La risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, trasmessa con almeno quindici giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 10.

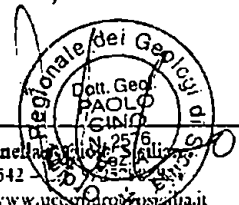
RECESSO DALL'INCARICO

Il recesso dall'incarico, anche parziale, da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

La Stazione Appaltante, inoltre, procede d'ufficio alla revoca dell'incarico e conseguente risoluzione del presente contratto nei seguenti casi:

- a) al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 108 del Codice dei Contratti;
- b) perdita, da parte del Soggetto incaricato, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) sopravvenienza a carico del Soggetto incaricato, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il Soggetto incaricato non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito di decisione unilaterale, eccedendo il ritardo nei pagamenti del corrispettivo, e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.



L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale del dell'incaricato costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'incaricato per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

La risoluzione del contratto trova applicazione senza la necessità di una formale messa in mora dell'incaricato con la relativa assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Soggetto incaricato l'onorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza maggiorazione per incarico parziale.

Art. 11.

ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI

Alla firma del presente disciplinare il Soggetto incaricato dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso l' E.P.A.P. mediante certificazione rilasciata dall'Ente, oltre al DURC in caso di dipendenti.

Art. 12.

ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

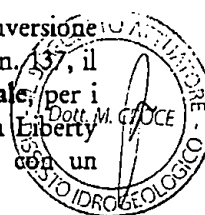
L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il Commissario di Governo recederà dal contratto.

Art. 13.

POLIZZE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, lettera e) della legge 14 settembre 2011, n. 148 e ss.mm.ii., conversione del D.Lgs 13 agosto 2011, n. 138, disciplinata dall'art. 5, comma 1 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, il tecnico incaricato è dotato di una polizza assicurativa di **Responsabilità Civile professionale**, per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale di propria competenza, stipulata con Liberty Mutual Insurance Europe S.E., n. LSMAEC009852-00, con validità fino al 27/10/2022, con un massimale di euro 500.000,00.



Art. 14.

INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Soggetto incaricato per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, verrà adito il Tribunale territorialmente competente.



Pag. 10 a 13

Art. 15.

DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

Il Soggetto incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso la sede legale, sita in Capri Leone (Me) via Nazionale, n. 380, CAP 980970, PEC p.cino@epap.sicurezzaapostale.it.

Qualunque comunicazione effettuata dall'Amministrazione committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dal soggetto incaricato.

Il soggetto incaricato individua se stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto; l'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, quale Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

Art. 16.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale sul quale confluiranno i pagamenti; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della predetta legge comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6, comma 4, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 17.

VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

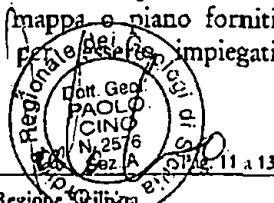
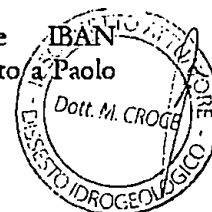
Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Soggetto incaricato l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato del Soggetto incaricato è identificato con codice IBAN IT61G0617582101000000153780, della Banca Carige, Agenzia di Capo D'Orlando, intestato a Paolo Cino.

Art. 18.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Il Soggetto incaricato dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa all'incarico che non fosse già stata resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dall'Amministrazione.



Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso ne è responsabile ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*).

Con la sottoscrizione del presente atto, inoltre, il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*), si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 19.

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Soggetto incaricato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Soggetto incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Soggetto incaricato medesimo.

Il Soggetto incaricato si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 e ss.mm.ii..

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Soggetto incaricato in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del Soggetto incaricato stesso.

La proprietà intellettuale è riservata al Soggetto incaricato a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 20.

CLAUSOLE FINALI

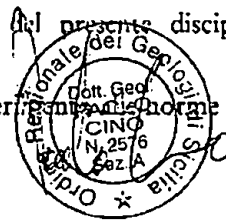
Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto incaricato, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.



Art. 21.

SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Tecnico incaricato.

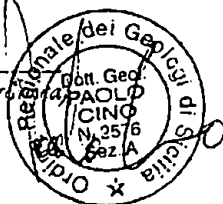
Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il Tecnico incaricato dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

- Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO
- Art. 2. PRESTAZIONI PROFESSIONALI - DIVIETO DI SUBAPPALTO
- Art. 3. IMPEGNI DEL SOGGETTO INCARICATO
- Art. 4. IMPEGNI DEL COMMITTENTE
- Art. 5. TEMPI CONTRATTUALI
- Art. 6. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO
- Art. 7. PENALI
- Art. 8. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- Art. 9. ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DELL'INCARICO
- Art. 10. RECESSO DALL'INCARICO
- Art. 11. ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI
- Art. 12. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA
- Art. 13. POLIZZE ASSICURATIVE
- Art. 14. INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- Art. 15. DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI
- Art. 16. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI
- Art. 17. VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 18. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI
- Art. 19. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
- Art. 20. CLAUSOLE FINALI
- Art. 21. SPESE DI CONTRATTO

La presente scrittura privata, non autenticata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s), del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) e ss.mm.ii., è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/1986.

Palermo, lì 08/03/2022

L'Affidatario
(F.to in Modalità Elettronica)



Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce
(F.to in Modalità Elettronica)



